



TOSCANA

Al Direttore dell'USR Toscana
Dott. Ernesto Pellecchia

Firenze, 09.08.2022

OGGETTO: Richiesta integrazione deroghe organici Personale ATA 2022-2023

Gentile Direttore,

come già più volte segnalato nelle varie informative sindacali, preso atto della nota con oggetto "posti in deroga personale ata", le scriventi OO.SS. sono a segnalare le seguenti criticità sugli organici ATA a.s. 2022/2023.

Come sappiamo ogni anno lo sviluppo degli organici ATA, costituiti sulla base dei parametri individuati dalle Tabelle Ministeriali e i tetti imposti dal Miur e dal Mef per contenimento della spesa pubblica, soffrono dell'insieme di altri fattori quali:

- dimensionamenti decisi dalla Regione Toscana che hanno portato alla costituzione di Istituti Comprensivi che superano abbondantemente le consistenze stabilite dalle norme vigenti (ai quali ci siamo opposti per la difficoltà di gestione sia amministrativa-contabile, organizzativa e didattica);
- particolarità territoriali e specificità delle varie istituzioni scolastiche della nostra Regione;
- la dotazione nettamente inferiore per poter garantire almeno l'apertura dei plessi e la sorveglianza

determinano la costituzione di organici di diritto che non consentono il buon funzionamento delle istituzioni scolastiche.

Per questo si rende necessario ogni volta procedere all'autorizzazione di deroghe, visto che la quota di organico di fatto assegnato negli ultimi anni alla nostra Regione è irrisoria e insufficiente al reale fabbisogno. Negli ultimi anni, anche a livello nazionale, abbiamo proposto un Tavolo tecnico che affronti la questione ma l'avvicinarsi di Ministri e Sottosegretari ne ha impedito la costituzione, anche per una sottovalutazione della questione ATA che è invece fondamentale per la realizzazione di una scuola di qualità.

Considerato che in Toscana vi sono 476 istituzioni scolastiche e circa 2300 plessi, le deroghe concesse ammontano ad appena 1/4 dei plessi esistenti.

In molte Regioni (es. il Piemonte) con popolazione scolastica e problematiche anche di natura geografica assimilabili a quelle della nostra Regione è stato autorizzato un numero di deroghe nettamente superiore a quello richiesto da questa Direzione, e addirittura in alcune Province (es. Palermo) sono state autorizzate deroghe di poco inferiori quelle dell'Intera Regione Toscana.



TOSCANA

Le scriventi OO.SS., conoscono perciò le reali necessità delle Istituzioni scolastiche toscane, avendo raccolto anche le segnalazioni dei Dirigenti scolastici e le informative fornite dai Dirigenti degli ambiti territoriali, chiedono almeno di raddoppiare il contingente delle deroghe già concesse, con particolare riferimento al profilo dei Collaboratori scolastici, anche in considerazione della mancata istituzione del cosiddetto *organico Covid* per il prossimo anno scolastico.

Filc Cgil	Cisl Scuola	Fed, Uil Scuola Rua	Snals Confasal	Gilda Unams
P. Cuomo	R. Malzone	C. Romanelli	F, Mancini	S. Boccaro